

PROVVEDIMENTO D.L. 35/2023 - Ponte sullo Stretto di Messina

9 maggio 2023

Il [disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35](#) (recante "Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria") è stato esaminato in sede referente dalle Commissioni riunite VIII (Ambiente) e IX (Trasporti).

Le Commissioni riunite hanno concluso l'esame nella seduta dell'8 maggio 2023, conferendo ai relatori il mandato a riferire favorevolmente in Assemblea.

A seguito delle modifiche e integrazioni apportate in sede referente, il provvedimento si compone ora di 6 articoli (rispetto ai 5 del testo originario).

Vedi qui il [dossier](#).

Per i profili di carattere finanziario si rinvia al [dossier](#) di Verifica delle quantificazioni del Servizio Bilancio dello Stato.

Contenuto del provvedimento

L'**articolo 1, modificato in sede referente**, reca disposizioni in materia di **assetto societario e governance** della società Stretto di Messina S.p.a. (SDM). Tra i profili principali oggetto della disposizione si segnalano i seguenti:

- viene modificato l'assetto societario già disciplinato dalla legge 1158/1971 prevedendo che la **quota di maggioranza (51%)** spetta al **Ministero dell'economia e delle finanze (MEF)** (e non, come previsto dal testo previgente, alla società ANAS Spa, alle regioni Sicilia e Calabria, nonché ad altre società controllate, anche indirettamente, dallo Stato), e che la **quota restante** è attribuita a **R.F.I. S.p.a., ANAS S.p.a., e alle Regioni Sicilia e Calabria**;
- viene previsto che il **MEF esercita i diritti dell'azionista d'intesa con il MIT**;
- sono affidate a RFI S.p.A. la gestione degli impianti ferroviari del Ponte e le relative spese;
- è prevista la **qualificazione di società in house** della SDM e sono disciplinati i profili relativi all'attività di indirizzo e vigilanza da parte del MIT, anche con la previsione della **possibilità di nomina di un commissario straordinario**;
- è prevista la **costituzione di un Comitato scientifico** con compiti di consulenza tecnica, con oneri posti a carico della società concessionaria nel limite massimo di 500 mila euro annui.

L'**articolo 2, integrato in sede referente**, ridefinisce il **rapporto di concessione** fra il MIT e la SDM in considerazione delle modifiche apportate alla *governance* della medesima società. Si prevede, tra l'altro, che:

- ANAS è autorizzata a cedere al MEF una quota della propria partecipazione al capitale sociale della SDM;
- il MIT e il MEF sono autorizzati a stipulare con la SDM un **accordo di programma** e il MIT è autorizzato a stipulare con la medesima società **uno o più atti aggiuntivi alla Convenzione** di concessione, chiamati a prevedere specifici elementi (durata della concessione, cronoprogramma per la realizzazione dell'opera, nuovo piano economico finanziario);

- il costo complessivo dell'opera (che l'ultimo Allegato infrastrutture al DEF quantifica in 13,5 miliardi di euro) comprende l'**aggiornamento dei prezzi** dei contratti caducati secondo due distinte modalità; in particolare, fino al 31 dicembre 2021 sono applicati ai prezzi contrattuali gli indici di rivalutazione monetaria previsti dagli stessi contratti caducati; a far data dal 1° gennaio 2022 fino alla data della delibera di approvazione del progetto definitivo l'adeguamento dei prezzi spettanti al contraente generale è pari all'indice di conservazione dell'equilibrio contrattuale, calcolato come media delle variazioni percentuali del valore dei primi quattro progetti infrastrutturali banditi da RFI e ANAS nell'anno 2022.

L'**articolo 3, modificato in sede referente**, dispone che l'opera è **inserita nell'Allegato infrastrutture del DEF** e prevede la presentazione di una **relazione sul progetto definitivo** dell'opera su cui è chiamato ad esprimersi il consiglio di amministrazione della concessionaria. Vengono inoltre disciplinati i profili relativi allo svolgimento della conferenza di servizi istruttoria sul progetto definitivo e sulla relazione e alle modalità procedurali per la valutazione d'impatto ambientale sul progetto definitivo, con indicazione degli **atti e i documenti sottoposti all'approvazione del CIPESS**. Si attribuisce inoltre al consiglio di amministrazione della società il potere di **approvare il progetto esecutivo** dell'opera e le relative varianti.

L'**articolo 3-bis, inserito in sede referente**, reca disposizioni volte a disciplinare le **procedure espropriative** relative alle opere di realizzazione del Ponte, prevedendo in particolare appositi spazi internet per la dematerializzazione delle comunicazioni e dei documenti.

L'**articolo 4, integrato in sede referente**, reca **disposizioni finali e di coordinamento** al fine di consentire, in tempi rapidi, la riattivazione della società e la ridefinizione dei rapporti contrattuali dalla medesima stipulati. **In sede referente** sono state introdotte ulteriori disposizioni concernenti:

- la nomina di un **Commissario straordinario** per il coordinamento degli interventi di **adeguamento e riqualificazione dell'Autostrada A19 Palermo-Catania**;
- l'adozione da parte della Regione siciliana e della Regione Calabria di un Piano integrato condiviso finalizzato ad **adeguare il sistema del trasporto pubblico locale e regionale** nell'area dello Stretto di Messina;
- l'individuazione da parte dell'**Autorità di sistema portuale dello Stretto** dei progetti prioritari necessari all'adeguamento e **rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti**;
- la disciplina per il **monitoraggio della realizzazione dell'opera** per prevenire e reprimere i tentativi di **infiltrazione mafiosa**;
- la sottoscrizione da parte della società concessionaria di una convenzione con i comuni di Messina e di Villa San Giovanni per l'adozione di un "**Piano di comunicazione per la realizzazione del Ponte sullo Stretto**".

L'**articolo 5** reca, infine, la clausola di **entrata in vigore**.